



sospiri d'autore

Con la chiromante nella cantina

di PAOLO DI STEFANO

L'aspirante poeta Juan García Madero, 17 anni, è stato invitato a far parte del realismo viscerale. Viene trascinato nella vita bohémien di Città del Messico, tra bassifondi e appartamenti privati. Il movimento è un'accozzaglia di sedicenti artisti e critici, invasati, bizzarri, cialtroni, violenti: tutti nomi che gli evocano qualcosa, ma non sa bene cosa. Durante la prima riunione, al caffè Quito, la cameriera Brígida, presunta chiromante dagli occhi duri e piatti, gli prende una mano e se la porta sul cuore: «Lo senti?». Risposta: «Cosa?». «Il cuore, cretino, non lo senti battere?». Nel giro di pochi minuti si troveranno in cantina. Lui si siede, lei si inginocchia, lui chiude gli occhi e tra morsetti e pizzicotti recita mentalmente i versi sciolti della poesia «Il vampiro». Roberto Bolaño, *I detective selvaggi*, Sellerio



Scrittore
Roberto Bolaño

© RIPRODUZIONE RISERVATA

